



CONSULTA DI QUARTIERE

SANT'ALBINO

incontro del 09/11/2016 ore 21.00

presso il CENTRO CIVICO SANT'ALBINO di via Mameli 6

elenco iscritti

1. ARCI SCUOTIVENTO	Rossana Currà
2. ASD NAJAA	Desirée Rivolta
3. ASSOCIAZIONE NIDIFILARE	Laura Gerosa
4. ASSOCIAZIONE PUPPENFESTEN	Simone Riva
5. ASSOCIAZIONE VECCHIE MEMORIE	Enrico Sangalli
6. AUSER FILO D'ARGENTO	Fausto Federici
7. COMITATO GENITORI SCUOLA MANZONI	Manuela Villa
8. COMITATO S. ALBINO	Cristina Daniotti
9. COOPERATIVA CATTOLICA DI CONSUMO	Luisa Garofano
10. FARMASALUS MONZA	Maurizio Brambilla
11. GRUPPO AMMALATI E ANZIANI	Tiziano Tremolada
12. LE DONNE DELLA TERRA SCARL	Vittorio Gatti
13. PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE	Pasquale Bassani
14. SCUOLA DELL'INFANZIA	Pasquale Bassani
15. SCUOLA MANZONI	Loredana Veneri
16. SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI	Francesco Condello
17. GIOVANNI BRAMBILLA	Giovanni Brambilla
18. PAOLA SACCONI	Paola Sacconi

INCONTRO N° 41



FACILITATRICE:

COORDINATRICE: Adriana Simona Grandi

ODG: Aggiornamento capannone industriale con la presenza dell'Assessore alle Politiche del Territorio Colombo Claudio.

UDITORI N. 15

ISCRITTI ALLA CONSULTA PRESENTI N. 5 / ASSENTI N. 13

---

## INTRODUZIONE

L'incontro di questa sera ha lo scopo di favorire un confronto tra i membri della Consulta e l'Amministrazione Comunale. E' presente l'Assessore Colombo invitato per riferire sul nuovo fabbricato industriale che sorgerà vicino al Centro Natatorio.

## PROPOSTE/RICHIESTE

Questa riunione di Consulta è stata convocata in via eccezionale, anche senza la presenza della figura del facilitatore, così come è previsto dal regolamento, al fine di favorire il confronto tra Amministrazione e cittadini.

In particolare l'incontro è stato richiesto per avere delucidazioni in merito al nuovo capannone industriale che sorgerà vicino alle abitazioni di Sant'Albino. Gli atti amministrativi che inquadrano la situazione di questa area sono:

- Uno **Schema di convenzione urbanistica**, approvato il 30 giugno 2016, che prevede la costruzione di questo *lotto F3* che occuperà metà della fascia verde di rispetto. (lotto F3 del piano particolareggiato, Società Immobiliare Bavaria).
- Il **PGT**, approvato il 7 luglio, che prevede una fascia verde da rispettare tra la zona industriale e il quartiere Sant'Albino, come indicato nel documento di piano "rete della naturalità diffusa".
- Il **piano particolareggiato**, approvato con Delibera di Giunta comunale 418 del 29 giugno 2006 che è decaduto in quanto ha validità decennale.  
Con la variante al Pgt viene ridotto del 90 % il consumo di suolo libero rispetto alle previsioni attuali.

La Consulta chiede che la situazione venga rivista e a tal proposito presenta due osservazioni:

- 1) In merito al problema della presenza del fabbricato vicino alle case, la Consulta chiede che il capannone venga spostato più a nord, utilizzando dei terreni di proprietà del Comune, in modo tale da recuperare la fascia di rispetto e mantenere il verde. Inoltre chiede che venga contattato il proprietario del capannone per valutare una possibile permuta con alcuni terreni del Comune che si trovano a nord.
- 2) Riguardo alle altre aree che non sono state attuate nel vecchio piano particolareggiato, la Consulta chiede che non vengano riproposte.

Durante l'incontro viene chiesto all'Assessore Colombo chi ha la responsabilità della concessione di costruire. Viene spiegato alla Consulta che la stessa è stata approvata dagli uffici di competenza secondo i termini di legge, prima dell'attuazione del nuovo Pgt, valutando che la domanda fosse idonea e concedendo così il permesso di costruire. Si spiega inoltre che, di prassi, una zona può essere recuperata oppure può essere monetizzata. Non è il caso in questione in quanto l'Amministrazione Comunale ha voluto recuperare tale zona come area verde (4000 mq).

La Consulta esprime la propria preoccupazione riguardo alla costruzione del capannone industriale, in quanto nel quartiere di Sant'Albino vi è già l'esempio di un capannone che sorge a



nord di via Marco D'Agrate e di via Guardini; il timore è che la futura struttura resti semivuota e dismessa prima ancora di diventare un'area produttiva.

Il nuovo capannone invece disterà 80 metri dalle case di via Ferrucci e dal Centro Natatorio. La Consulta chiede se è possibile aumentare ulteriormente la distanza del capannone, per scongiurare il pericolo di eventuali attività insalubri.

L'assessore Colombo rassicura i membri della Consulta dicendo loro che, considerata la distanza, per legge non è possibile che vengano svolte attività insalubri all'interno della struttura.

In ultimo, in riferimento alla richiesta da parte della Consulta di contattare il proprietario per una eventuale permuta tra il lotto di proprietà comunale e quello di proprietà privata, l'Assessore si impegna in un tentativo di mediazione, pur non garantendo un esito positivo, vista la complessità della trattativa.

## DECISIONI PRESE

La Consulta chiede di riunirsi tra un mese.

## PROGRAMMA DI LAVORO

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Prossima Consulta	Segretaria	Mandare la convocazione 10 giorni prima	

DATA 14/11/2016

La coordinatrice del Centro Civico Adriana Simona Grandi